



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO – SERVIZIO ECONOMATO

DETERMINA N. 120 ANNO 2015 DEL 11-03-2015

NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 53

OGGETTO:

TRAPANI – IACP – SEF – DITTA VALSECCHI GIOVANNI SRL - FORNITURA DI CARTA A4 (LOTTO MINIMO) PER FOTOCOPIATORI MEDIANTE RICORSO AL MERCATO ELETTRONICO CONSIP – IMPEGNO DI SPESA – CIG Z39138DA3F

IL CAPO DEL SETT. ECONOMICO-FINANZIARIO

GABRIELE NUNZIATA

PREMESSO che:

le scorte di risme di carta formato A4 giacenti presso il magazzino del servizio Economato stanno giungendo ad esaurimento ed è necessario, al fine di non causare disservizi e blocchi dell'attività amministrativa dell'Ente, provvedere in tempo utile all'acquisto di un quantitativo minimo di carta consentendo un regolare e continuo funzionamento dei vari uffici;

PRESO ATTO:

che il Capo III del D.P.R. n° 101/2002 disciplina gli acquisti di beni e servizi sotto la soglia di rilievo comunitario ed in particolare l'art. 11 dello stesso decreto stabilisce che le unità ordinanti delle Amministrazioni possono effettuare acquisti di beni e servizi direttamente dai cataloghi degli espositori del Marketplace o effettuare richieste di offerte ai fornitori (R.D.O.);

che si ritiene opportuno acquistare un lotto minimo di risme di carta naturale A4 presso il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione CONSIP, avendo verificato che allo stato attuale non sono attive convenzioni stipulate dalla Consip per la fornitura di carta in risme;

CONSIDERATO che:

il Mercato Elettronico realizzato da CONSIP per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando un semplice ordine di acquisto firmato digitalmente o di trasmettere a uno o più fornitori una Richiesta di Offerta per un certo prodotto;

il combinato disposto tra il DPR n. 101/2002 e l'art. 85 del D.Lgs. n. 163/2006 rivela che il Mercato Elettronico è uno strumento di scelta del contraente, rientrante, a sua volta, nello strumento dell'asta elettronica e che le P.A. possono effettuare acquisti di beni e servizi, al di sotto della soglia di rilievo comunitario, direttamente dai cataloghi del mercato elettronico Consip;

il ricorso al Mercato Elettronico CONSIP favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i costi e i tempi di acquisto;

è possibile procedere sul MEPA all'acquisto, ex art.125 comma 11 D.lgs 163/2006 per i lavori, le forniture ed i servizi in economia, attraverso l'ordine diretto di acquisto (ODA) che consente di operare un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del Mercato Elettronico;

VISTA la legge 24 dicembre 2003, n. 350, con cui si stabilisce che il sistema di approvvigionamento delle pubbliche amministrazioni è stato nuovamente ridisegnato: le convenzioni che saranno stipulate da Consip riguarderanno acquisti di beni e di servizi che abbiano rilevanza nazionale e che le amministrazioni statali non hanno più l'obbligo di aderire alle convenzioni, ma solo la facoltà di ricorrervi ovvero di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità per l'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento;

VERIFICATO che non sono presenti Convenzioni Consip per l'acquisto di che trattasi;

RITENUTO NECESSARIO provvedere all'acquisto di n. 1 Lotto minimo di n. 240 risme di carta A4 (Sk di carico n. 001) per rimpinguare il magazzino dell'Ente (che ha una capienza fisica sufficiente per un quantitativo esiguo di risme pari al lotto minimo) e quindi poter soddisfare le richieste formulate dai vari uffici, ricorrendo al sistema telematico fornito da CONSIP;

RITENUTO, per le motivazioni sopra espresse, di procedere all'acquisto tramite Mercato elettronico attraverso la procedura dell'ordine diretto;

ESAMINATA l'offerta della Ditta Valsecchi Giovanni Srl e giudicata la stessa conveniente e congrua anche in rapporto alle offerte Consip per prodotti similari presenti nel Me.Pa;

VERIFICATO che tale acquisto rientra tra gli acquisti verdi;

Ciò premesso:

VISTA la delibera Commissariale n. 1 dell'11/01/2011;

VISTA la legge regionale n. 10/2000 e la legislazione vigente in materia;

VISTO l'art. 14 dello Statuto dell'Ente per quanto concerne la separazione dei poteri di indirizzo, attribuiti all'organo politico, da quelli di gestione, attribuiti ai dirigenti;

VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO l'art. 125 comma 11 del D.lgs 163 del 2006 così come modificato dal D.L. 70/2011 e dalla legge di conversione n.106/2011;

VISTO il D.P.R. n.207/2010, regolamento di esecuzione del Codice dei contratti ed in particolare l'art. 128 che fissa le regole di funzionamento del Mercato Elettronico;

VISTO il regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTE le determinazioni dell'AVCP n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010;

VISTO l'art. 7 della legge 17 dicembre 2010, n. 217;

VISTA la determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;

VISTA la regolarità della documentazione in possesso dell'ufficio Economato;

VISTO l'Articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTA la Circolare n.1/e dell'Agenzia delle Entrate del 9 febbraio 2015 ed in particolare:

- il punto 1 che testualmente individua l'ambito applicativo della disposizione sotto il profilo soggettivo degli Enti destinatari di tale disciplina specificando che ha ad oggetto l'applicabilità alle operazioni effettuate nei confronti delle P.A. ivi indicate

a) Stato e altri soggetti qualificabili come organi dello Stato, ancorché dotati di autonoma personalità giuridica, ivi compresi, ad esempio, le istituzioni scolastiche e le istituzioni per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM). Tali soggetti, infatti, ancorché dotati di personalità giuridica, devono considerarsi a tutti gli effetti amministrazioni statali, in quanto del tutto compenetrati nella organizzazione dello Stato in ragione di specifici elementi distintivi (cfr. circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 16 del 20 marzo 2003 e parere dell'Avvocatura dello Stato n. 14720 del 5 febbraio 2001);

b) enti pubblici territoriali (Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane) e consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'art. 31 del testo unico degli enti locali (TUEL) di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Si ritiene, inoltre, che siano riconducibili in tale categoria, anche gli altri enti locali indicati dall'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ossia Comunità montane, Comunità isolate e Unioni di Comuni. Si tratta, infatti, in tali casi, di enti pubblici costituiti per l'esercizio associato di una pluralità di funzioni o di servizi comunali in un determinato territorio, i quali, pertanto, in relazione ad essi, si sostituiscono agli stessi Comuni associati. Una esclusione di tali enti dall'applicazione del meccanismo della scissione contabile non permetterebbe di raggiungere pienamente l'obiettivo del legislatore, limitando, di fatto, l'attuazione della finalità antielusione della norma in commento;

c) Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.). In base alle medesime considerazioni sopra svolte, al fine di garantire la finalità antielusione della norma in esame, devono ritenersi comprese in tale categoria anche le Unioni regionali delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, alle quali, peraltro, è obbligatoria l'adesione in forza della riforma recata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;

d) istituti universitari;

e) aziende sanitarie locali. Atteso che in alcune Regioni sono stati costituiti appositamente degli enti pubblici che sono subentrati ai soggetti del servizio sanitario nazionale nell'esercizio di una pluralità di funzioni amministrative e tecniche, si è dell'avviso che anche tali enti debbano essere ricondotti nell'ambito applicativo della norma in commento. Si tratta, infatti, di enti pubblici che si sostituiscono integralmente alle aziende sanitarie locali e agli enti ospedalieri nell'approvvigionamento di beni e servizi destinati all'attività di questi, svolgendo tale funzione esclusivamente per loro conto, con la conseguenza che una loro esclusione renderebbe sostanzialmente inapplicabile, in tali casi, la norma stessa al settore in argomento;

f) enti ospedalieri, ad eccezione degli enti ecclesiastici che esercitano assistenza ospedaliera, i quali, ancorché dotati di personalità giuridica, operano in regime di diritto privato;

g) enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico (I.R.C.C.S.);

h) enti pubblici di assistenza e beneficenza, ossia, Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

i) enti pubblici di previdenza (INPS, Fondi pubblici di previdenza).

- il punto 1.2 " Soggetti esclusi".

In forza di quanto sopra rappresentato deve ritenersi che la disciplina recata dall'art. 17-ter del DPR n. 633 del 1972 non possa trovare applicazione per le operazioni effettuate nei confronti, ad esempio, degli enti previdenziali privati o privatizzati, essendo la natura pubblica un requisito imprescindibile per l'applicazione della norma in commento, né delle aziende speciali (ivi incluse quelle delle CCIAA) e della generalità degli enti pubblici economici, che operano con un'organizzazione imprenditoriale di tipo privatistico nel campo della produzione e dello scambio di beni e servizi, ancorché nell'interesse della collettività.

Devono, inoltre, ritenersi esclusi dalla platea dei destinatari del meccanismo della scissione dei pagamenti: gli Ordini professionali, gli Enti ed istituti di ricerca, le Agenzie fiscali, le Autorità amministrative indipendenti (quale, ad esempio, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni – AGCOM), le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA), gli Automobile club provinciali, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN), l'Agenzia per L'Italia Digitale (AgID), l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica (ISPO). Si tratta, infatti, in tali casi, di enti pubblici non economici, autonomi rispetto alla struttura statale, che perseguono fini propri, ancorché di interesse generale, e quindi non riconducibili in alcuna delle tipologie soggettive annoverate dalla norma in commento.

VISTA la Circolare Federcasa n.8 del 14 gennaio 2015 ed in particolare il penultimo periodo che testualmente recita: "La lettura degli Enti interessati ci esclude dalla norma , ma crea dei problemi per quegli Enti di edilizia residenziale pubblica che gestiscono alloggi per conto dei Comuni con la formula "in nome e per conto";

VISTA la Circolare interna del Dirigente del S.E.F n.2 del 12 febbraio 2015 registrata con prot. 2049/2015 che dispone ".....di continuare ad adottare, per il momento, il sistema tradizionale di ricevimento delle fatture relativamente al solo meccanismo dello split payment" ;

VISTA la Deliberazione Commissariale n.73 del 23 dicembre 2014 con cui è stata approvata la gestione provvisoria di Bilancio per l'esercizio 2015;

VISTO il provvedimento prot. n.567 del 9 gennaio 2015 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti – servizio 13, registrato nel protocollo generale dell'Ente al n.163 del 12/01/2015, con in quale viene autorizzata la gestione provvisoria di bilancio relativa all'esercizio finanziario 2015;

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in narrativa

PROCEDERE all'acquisto sul Mercato Elettronico della PA attraverso la procedura dell'ordine diretto (ODA) di un Lotto minimo di n. 240 risme prendendo in considerazione l'offerta su catalogo della Ditta Valsecchi Giovanni srl, che rappresenta l'offerta migliore, cioè quella che, a parità di qualità dei prodotti offerti, presenta un prezzo meno elevato;

IMPEGNARE la somma presunta di €. 605,00 comprensiva di IVA nella misura di legge, sullo stanziamento di spesa di cui al C.R. 3 - Titolo I – Aggregato Economico II – Upb 2 - CAP. 34 - art. 3 - cancelleria, stampati e pubblicazioni - del Bilancio annuale di Previsione del corrente Esercizio Finanziario 2015 – gestione competenza – gestione provvisoria;

STABILIRE che le condizioni generali del contratto sono quelle contenute negli Ordini Diretti di Acquisto (ODA);

DARE ATTO che l'obbligazione scade nel presente esercizio;

DARE ATTO che trattasi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi e comunque indispensabile ad assicurare la funzionalità degli uffici;

DARE ATTO che la liquidazione ed il pagamento della fornitura sarà effettuato con successiva determina, a seguito di presentazione di regolare fattura, previa acquisizione del DURC e verifica della regolarità della merce consegnata.

IL DIRIGENTE DEL S.E.F.

SERVIZIO PROPONENTE ECONOMATO	SETTORE INTERESSATO ECONOMICO-FINANZIARIO
---	---

Oggetto:	<i>TRAPANI – IACP – SEF – DITTA VALSECCHI GIOVANNI SRL - FORNITURA DI CARTA A4 (LOTTO MINIMO) PER FOTOCOPIATORI MEDIANTE RICORSO AL MERCATO ELETTRONICO CONSIP – IMPEGNO DI SPESA – CIG Z39138DA3F</i>
-----------------	--

Impegno n° 90 Anno Gestione : 2015
INTERV. 01.01.001.0002 U.P.B. 2 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI
CAP. 34 / 3
Importo: € 605,00

Il sottoscritto dirigente del S.E.F.
A T T E S T A
La corretta imputazione della complessiva spesa di € :
605,00
All'intervento/capitolo/ sopradescritto

Data 11-03-2015	GABRIELE NUNZIATA
-----------------	-------------------

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in narrativa

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IST.AUTONOMO CASE POP. TRAPANI
CONTO ECONOMO

IL CAPO DEL SETT.
ECONOMICO-FINANZIARIO
GABRIELE NUNZIATA